

Unità Pastorale Arcole – Gazzolo

Telefono Canonica: 0457635029

E-mail (provvisoria): unitapastoralearcolegazzolo@gmail.com

Canale Telegram: **Unità Pastorale Arcole Gazzolo**

Canale Youtube: UP ArcoleGazzolo

Sito: <https://www.uparcolegazzolo.com/>

DOMENICA 1 AGOSTO 2021

L'opera del Signore è nutrire la vita

XVIII Domenica del Tempo ordinario – Anno B

Gesù ha appena compiuto il “segno” al quale tiene di più, il pane condiviso, ed è poi quello più frainteso, il meno capito. La gente infatti lo cerca, lo raggiunge e vorrebbe accaparrarselo come garanzia contro ogni fame futura. Ma **il Vangelo di Gesù non fornisce pane, bensì lievito mite e possente al cuore della storia**, per farla scorrere verso l'alto, verso la vita indistruttibile. Davanti a loro Gesù annuncia la sua pretesa, assoluta:

come ho saziato per un giorno la vostra fame, così posso colmare le profondità della vostra vita!

E loro non ce la fanno a seguirlo. Come loro anch'io, che sono creatura di terra, preferisco il pane, mi fa vivere, lo sento in bocca, lo gusto, lo inghiotto, è così concreto e immediato. Dio e l'eternità restano idee sfuggenti, vaghe, poco più che un fumo di parole. E non li giudico, quelli di Cafarnao, non mi sento superiore a loro: c'è così tanta fame sulla terra che per molti Dio non può che avere la forma di un pane. Inizia allora un'incomprensione di fondo, un dialogo su due piani diversi: Qual è l'opera di Dio? E Gesù risponde disegnando davanti a loro il volto amico di Dio: Come un tempo vi ha dato la manna, così oggi ancora Dio dà. Due parole semplicissime, eppure chiave di volta della rivelazione biblica: nutrire la vita è l'opera di Dio.

Dio non domanda, Dio dà. Non pretende, offre. Dio non esige nulla, dona tutto.

Ma che cosa di preciso dà il Dio di Gesù? Niente fra le cose o i beni di consumo: «Egli non può dare nulla di meno di sé stesso. Ma dandoci sé stesso ci dà tutto» (Caterina da Siena). Siamo davanti a uno dei vertici del Vangelo, a uno dei nomi più belli del Signore: Egli è, nella vita, datore di vita. Il dono di Dio è Dio che si dona. Uno dei nomi più belli di Gesù: Io sono il pane della vita. Dalle sue mani la vita fluisce illimitata e inarrestabile. Pietro lo confermerà poco più avanti: «Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole che fanno viva la vita». Che danno vita a spirito, mente, cuore, agli occhi e alle mani. L'opera di Dio è una calda corrente d'amore che entra e fa fiorire le radici di ogni essere umano. Al cuore della fede sta la tenace, dolcissima fiducia che l'opera di Dio è Gesù: volto alto e luminoso dell'umano, libero come nessuno, guaritore del disamore, che ti incalza a diventare il meglio di ciò che puoi diventare. Nessun aspetto minaccioso in lui, ma solo le due ali aperte di una chiocciola che protegge e custodisce i suoi pulcini (Lc 13,34), e li **fa crescere con tenerezza combattiva**, contro tutto ciò che fa male alla vita.

Ermes Ronchi

ORARI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

SABATO 31 LUGLIO

s. Cristina v.m.

Gazzolo ore 17.30: Disconzi Dino, def. Via Belvedere, Dugato Raffaella, Godi Dina, Pilon Zelinda, Niero Amedeo, Olivieri Rosetta, Longo Giannino, Bertoldo Teresina

Arcole ore 19.00: Guerresi Adriano, Lenzi Agostino, Ruffo Elisabetta, Albarello Giuseppe;

DOMENICA 1 AGOSTO

ss. Giacomo ap. e Cristoforo m.

Arcole ore 9.30: fam. Micheletti, suor Gustava, suor Maria, fam. Mincuzzi Mattia, fam. Tadiello Severino, Mirandola Graziano, Egidio, Lovato Angela, Soprano Romano, e Mario, Bottegal Ivana, Confente Mariuccia e Roberto

Gazzolo ore 11.15: Faccioli Loris, ann. De Carli Gino, ann. Lorenzoni Alessandro, Garbin Elda, Meneghini Orlando, Tosetto Erminia, Disconzi Angelo, Dino, Tessari Luciano,

LUNEDÌ 2 AGOSTO

ss. Eusebio e Gustavo

Arcole ore 19.00: Giavarina Francesco, ann. Pasquali Costanza, Bertin Agostino, Carbon Maria, Lanciai Silvio e Angela;

MARTEDÌ 3 AGOSTO

s. Lidia

Gazzolo ore 19.00: Frigo suor Casimira e familiari defunti, Zigiotta Umberto, Alberti Ada;

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO

s. Giovanni Maria Vianney

Gazzolo ore 20.30: Adorazione Eucaristica con meditazione della Parola di Dio;

GIOVEDÌ 5 AGOSTO

Ded. Basilica S. Maria M.

Gazzolo ore 08.30: Meneghini Antonio, Gianfranco

VENERDÌ 6 AGOSTO

Trasfigurazione di Gesù

Arcole ore 8.30: suor Rosalucia

SABATO 7 AGOSTO

ss. Gaetano e Donato

Gazzolo ore 17.30: Bà Angelo, Pilon Zelinda, Niero Amedeo, Olivieri Rosetta, ann. Bonomi Giovanni, Anselmi Irma, don Teobaldo, ann. Godi Natalino, Lunardi Agostino, Amedeo, Livia, Rosa, Tregnaghi Luigino

Arcole ore 19.00: Ferraro Aurelio, Bagolin Clara

DOMENICA 8 AGOSTO

s. Domenico di Guzman

Arcole ore 9.30: Lovato Mario e Bertilla

Gazzolo ore 11.15: sec. int. Offerente

AVVISI DELLA COMUNITA'

Lunedì 2 e Martedì 3 Agosto: don Fabio non sarà presente in parrocchia;

Giovedì 5 Agosto: presso il Circolo NOI di Arcole - Cinema all'aperto

Proiezione del film di animazione per grandi e bambini "Ratatouille" dalle 21.15;

Venerdì 6 Agosto ore 20.30: in canonica ad Arcole Segreteria Consiglio Pastorale Unitario

Sabato 7 Agosto: presso la chiesa di Arcole - Confessioni per tutta l'UP dalle 17.00 alle 18.30

Attività estive della Comunità

Camposcuola Giovanissimi di Arcole e Gazzolo
(ragazzi scuola superiore)

dal 16 al 22 Agosto Sono aperte le iscrizioni,
rivolgersi agli animatori dei giovanissimi e a don Fabio.

Circolo NOI di Arcole ORARI DI APERTURA

fino all'8 Agosto i Giovedì e i Venerdì

dalle 20.30 alle 23.30

le *Domeniche* dopo la Santa Messa

dalle 10.30 alle 12.00

Circolo NOI di Gazzolo ORARI DI APERTURA

dal **Lunedì al Venerdì**

dalle 20.45 alle 23.15

tutte le *Domeniche*

dopo la Santa Messa

Chi volesse dare la propria disponibilità,

si rivolga a **Gazzolo: Marco** 347 4946957


**Grazie a quanti prestano il loro servizio
ai circoli NOI della Comunità.**

Battesimi 2021/22

Per coloro che desiderano battezzare il proprio figlio/a
nell'anno 2021 sono invitati a prenotarsi chiamando

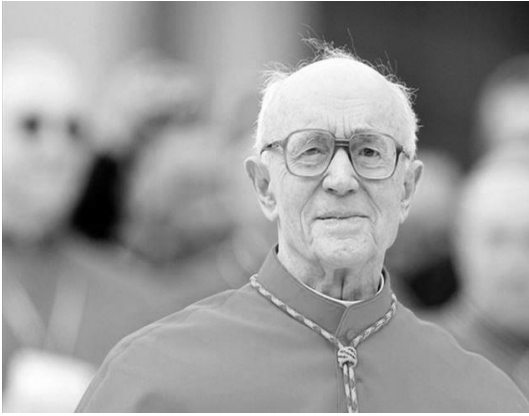
ad Arcole: Maria Rosa 340 3546538

a Gazzolo: Mara 328 2296712



Date del Battesimo:
29 agosto ore 17.00 e
26 settembre
14 novembre
16 gennaio 2022

LA COMUNITA' CHE PENSA



VIVERE DI PAROLA: L'AVVENTURA CRISTIANA DI ALBERT VANHOYE

Giovedì 29 luglio 2021 è morto a Roma, a 98 anni, il cardinale francese Albert Vanhoye, gesuita, fine (e affermato) biblista, maestro del cardinale Carlo Maria Martini, membro più anziano del Collegio cardinalizio.

Il ricordo di don Luigi Maria Epicoco, che ha firmato la prefazione al suo ultimo libro dal titolo "Il sangue dell'alleanza" (Edizioni San Paolo)

30/07/2021

di Don Luigi Maria Epicoco

A 98 anni è venuto a mancare Albert Vanhoye, uno dei più grandi biblisti contemporanei. Gesuita francese, creato cardinale nel 2006 da Benedetto XVI, ha dedicato tutta la sua vita allo studio della Parola di Dio donandoci pagine straordinarie di esegesi che hanno segnato in maniera decisiva gli studi biblici e teologici del periodo post-conciliare.

Il suo ambito di ricerca più famoso ha riguardato soprattutto la Lettera agli Ebrei. È grazie a lui che siamo riusciti a riconoscere tutta la cristologia che attraversa questo testo. Nato forse per essere letto in contesto liturgico o addirittura eucaristico, con la grande caratteristica di avere influenze più di mentalità biblica che greco-ellenistica, la Lettera agli Ebrei è il grande testo della maturità cristiana, è il testo per coloro che sono entrati definitivamente nella Vita Nuova di Cristo. **Padre Vanhoye è stata un'esperta guida che ha aiutato a rendere accessibile una riflessione che aveva come scopo proprio quella di rileggere in maniera nuova e unitaria tutta l'ardente attesa della storia della Salvezza.** E tutto questo è stato possibile solo perché il Cardinal Vanoye non è stato solo un esperto ma un innamorato.

L'amore per la Parola lo ha aiutato a leggere in profondità il dato esegetico rintracciando costantemente il volto del Cristo. Quello stesso Cristo che Lui riceve, nel grande commentario della Lettera agli Ebrei, come Colui che è il pieno compimento delle attese messianiche davidiche e del sacerdote della nuova alleanza. Ogni specializzazione in ambito accademico rischia sempre di essere una parzializzazione del sapere che inevitabilmente può cadere anche in una forma ideologica, ma il cardinal Vanoye c'ha mostrato uno studio diverso: mentre scendeva in maniera particolare nello studio esegetico non ha mai perso di vista il motivo per cui quella Parola rimane per noi sacra, preziosa. È la parola di Chi amiamo, la parola di Chi ha pronunciato su ciascuno di noi una sentenza di vita. **È bello poter pensare che la sua vita carica di giorni entra ora nella gratitudine della vita eterna potendo contemplare faccia a faccia Colui di cui per tutta la vita ha studiato la Parola e davanti al quale si rimane senza parole perché non c'è più spazio per null'altro che per l'esperienza sovrabbondante di un Amore che non finirà più.**

(In alto nella foto Ansa: Albert Vanhoye al Concistoro del 24 marzo 2006, giorno in cui fu creato cardinale da Benedetto XVI)